

San Barnaba e Paolo

La chiesa, da cui prende il nome **l'ordine dei Barnabiti**, è costruita a partire dal **1545** nei pressi di un antico complesso conventuale **ospedaliero**.

Nel **1561 Galeazzo Alessi** interviene sull'intero edificio realizzando il primo esempio di chiesa milanese fondata sulle **disposizioni controriformiste**, a cui seguirà pochi anni dopo la costruzione della chiesa **gesuitica** di **San Fedele**.

L'impianto è a **navata unica** con **presbiterio** e **coro sopraelevati** destinati a ospitare i monaci.

La navata, utilizzata dai fedeli, ha **volta a botte**, mentre il presbiterio è coperto da una **volta a padiglione** su base rettangolare.

La **facciata** si distingue per la **sovrabbondanza decorativa** tipica del linguaggio manierista: con una concentrazione scultorea che rimanda al cortile di **palazzo Marino** - realizzato dallo stesso Alessi - sembra essere dominata, nell'ordine superiore, da un *horror vacui* che non lascia alcuna superficie priva di ornamento.

L'ordine inferiore è invece semplificato in seguito agli interventi di **restauro** diretti nel **1890** da **Luca Beltrami**.